

mites nelle varie circoscrizioni consolari dei tre paesi interessati come la legge istitutiva dei Comites prevede;

alcuni consiglieri del CGIE hanno già annunciato di fare un ricorso alla magistratura non avendo l'Ufficio centrale OFPL — Divisione quinta del ministero del lavoro indetto un regolare bando di concorso —:

se non ritengano di bloccare la firma dei decreti, in attesa dei chiarimenti sollecitati da alcuni Consiglieri del CGIE e dai Comites interessati;

per quale motivo il ministero del lavoro non inserisca nella Commissione giudicatrice un rappresentante designato dal CGIE, come più volte richiesto dalla Commissione V dello stesso consiglio;

quali siano i componenti della Commissione che hanno vagliato i 54 progetti dell'intervento straordinario in Europa e gli 82 progetti nei Paesi extracomunitari;

per quale motivo non sia stato istituzionalmente coinvolto il ministero degli italiani nel mondo che, per istituto, è chiamato a seguire questi problemi che riguardano le nostre collettività. (4-02337)

PEZZELLA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi la Confal, un'azienda tessile con sede in Frattamaggiore, ha dichiarato fallimento, un provvedimento che ha determinato la perdita del lavoro per circa duecento dipendenti, quasi tutte donne;

risulta all'interrogante che, secondo quanto riportato in un verbale dell'assemblea, in cui è scaturita la predetta decisione, l'amministratore unico, avrebbe proposto di dichiarare lo stato di insolvenza, ponendo sotto accusa il personale, reo, di aver aggravato la già precaria situazione lavorativa, perseverando nelle agitazioni e nelle rimostranze, e rallentando di conseguenza i ritmi lavorativi;

una affermazione che ha contribuito ad aumentare il malcontento degli operai, additati come responsabili di una situazione che si trascina da tempo;

tenuto conto che tale situazione era già stata oggetto di un atto di sindacato ispettivo risalente al luglio scorso (4-00363), in cui venivano denunciate le gravi difficoltà in cui versavano gli operai della Confal, a cui non viene erogato lo stipendio dal maggio scorso —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda intraprendere per favorire l'apertura di un tavolo di concertazione al fine di tutelare la sorte di questi duecento lavoratori, vittime della pesante decisione presa dai titolari dell'azienda. (4-02348)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta orale:

CRISTALDI, BORNACIN, PORCU e ANEDDA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nella seduta della Camera del 26 settembre 2001, trattandosi il provvedimento n. 1504, è stato accolto dal Governo come raccomandazione, l'ordine del giorno n. 9/1504/3 a firma degli interroganti, con il quale, premesso che il 25 novembre 1999 è stato siglato l'accordo tra il Principato di Monaco, la Repubblica francese e la Repubblica italiana per la realizzazione di un santuario per i mammiferi marini e che l'iniziativa è sicuramente positiva e che la realizzazione di tale santuario prevede la delimitazione di specchi acquei al fine di garantire un *habitat* equilibrato ai cetacei da proteggere e che tale delimitazione ha ripercussioni sia sui sistemi di pesca che sulla navigazione di natanti adibiti alla pesca, si impegnava il Governo ad acquisire i pareri delle organizzazioni preposte alla tutela ed all'assistenza delle imprese di pesca nonché delle maggiori organizzazioni sin-

dacali dei lavoratori marittimi nella fase di delimitazione definitiva degli specchi acquei destinati al santuario dei mammiferi marini;

la nota del Ministero delle politiche agricole e forestali relativamente all'ordine del giorno in questione appare eccessivamente generica circa le iniziative assunte per la costituzione del comitato di esperti incaricato di studiare gli effetti sull'attività di pesca conseguenti all'istituzione di un santuario dei mammiferi nel mediterraneo ed anche relativamente al coinvolgimento nella procedura istitutiva delle associazioni di categoria —:

quali iniziative il Governo intenda adottare affinché nella procedura istitutiva del citato santuario dei mammiferi vengano effettivamente coinvolti, oltre al mondo della ricerca scientifica, gli operatori della pesca e le associazioni di categoria;

quali atti concreti siano stati sinora adottati per l'istituzione del santuario dei mammiferi e se siano state valutate l'entità delle ripercussioni sull'economia ittica.

(3-00749)

CRISTALDI, MACERATINI e FRAGALÀ. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nella seduta del 26 luglio 2001, il consiglio comunale di Campobello di Mazara (Trapani) ha approvato un ordine del giorno, a firma dei consiglieri Caravà e Tumminello, incluso nella delibera n. 96 con il quale vengono sollevate preoccupazioni circa la presenza nel mercato italiano di olio cancerogeno di provenienza spagnola e tunisina;

secondo dati riportati nell'ordine del giorno in questione solo in Sicilia la quantità di olio proveniente da importazione dall'estero sarebbe passata da 40 miliardi di lire a 400 miliardi di lire all'anno —:

quali notizie siano in possesso del Governo su quanto denunciato e quali

iniziative il Governo abbia adottato o intenda adottare, per garantire la salute dei cittadini consumatori e per proteggere l'olivicoltura italiana — e siciliana in particolare — dall'eventuale minaccia di immissione nel mercato italiano di prodotto non genuino proveniente da importazione. (3-00750)

Interrogazione a risposta in Commissione:

LA GRUA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

alcune migliaia di aziende serricole della Sicilia sud orientale, ed in particolare della provincia di Ragusa, a seguito delle ripetute calamità naturali registrate negli ultimi mesi, rischiano di dover porre fine alla loro attività;

la pesante situazione in cui versa il comparto è divenuta ancor più drammatica a causa del totale blocco della commercializzazione dei prodotti orticoli coltivati sotto serra, provocato da una distorta informazione diffusa negli ultimi tempi dai mezzi di comunicazione ed in particolare da alcune popolari trasmissioni televisive;

i danni causati dalla recenti avversità atmosferiche sono immensi e, nella sola provincia di Ragusa, secondo le stime dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, ammontano ad oltre 100 milioni di euro;

le aziende del comparto serricolo sono ormai al collasso e il perdurare della situazione fa temere che siano poste in essere iniziative che possano turbare l'ordine pubblico —:

quali urgenti ed idonei interventi si intendano adottare per fronteggiare adeguatamente la gravissima crisi del comparto serricolo e per favorire la cessazione dello stato di emergenza;

se non ritenga di avviare un processo di ammodernamento delle strutture e di rilancio dei meccanismi della commercializzazione;

quali siano gli ostacoli che si frappongono all'emanazione della circolare attuativa del credito di imposta per gli investimenti in agricoltura, al finanziamento dei contratti di programma per il comparto serricolo, al riconoscimento della eccezionale calamità naturale da parte dell'Unione europea, alla attuazione della legge per il ripianamento e la rateizzazione delle passività aziendali, all'adozione di iniziative promozionali delle produzioni serricole, alla costituzione dell'interprofessione e ad iniziative dirette alla riduzione dei costi di produzione.

(5-00699)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta in Commissione:

GIANCARLO GIORGETTI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la pesca nel lago Maggiore, zona italiana, è vietata da circa quattro anni per il superamento nelle carni di pesce dei limiti di DDT previsti dalla normativa sanitaria italiana;

i valori ammessi dall'Allegato 4 del decreto del Ministro della Sanità del 19 maggio 2000, che individua il limite per il DDT (compresi i suoi isomeri e metaboliti) in relazione al contenuto, in percentuale, di grasso sono così fissati: percentuale di grasso: per contenuto di grasso $H5$ per cento, il limite è di 0,05 mg/kg; per contenuto di grasso compreso tra 5 e 20 per cento il limite è di 0,1 mg/kg;

dai controlli effettuati, al fine di evidenziare l'andamento della concentrazione di DDT, risulta che gli attuali livelli di concentrazione di DDT siano aumentati nonostante la società Enichem abbia cessato la produzione —:

quali siano le ragioni dell'incremento dei livelli di concentrazione di DDT nelle acque del Lago Maggiore;

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno procedere ad una armonizzazione dei limiti di concentrazione di DDT previsti dalla normativa sanitaria italiana con quelli della normativa europea.

(5-00697)

Interrogazione a risposta scritta:

GIBELLI. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

è stata diffusa dagli organi di stampa locale la notizia del rinvenimento a Spinadesco, in provincia di Cremona sulle rive del Po, di un macello clandestino. Nella località i Carabinieri dei Nas di Cremona, inviati dopo una segnalazione dei cittadini del posto, hanno rinvenuto le carcasse, le pelli e le interiora di sette pecore appena uccise. Gli animali sono stati sgozzati secondo il rito musulmano che si celebra ogni anno in occasione della pasqua araba o la « Festa del perdono » durante la quale gli animali vengono dapprima sgozzati e successivamente appesi a sgocciolare affinché perdendo tutto il loro sangue e le carni risultino bianche;

i Carabinieri dei Nas di Cremona hanno inoltre fermato sul posto ancora intenti alle ultime fasi del rito, dieci persone di nazionalità araba, una delle quali è poi risultata sprovvista del permesso di soggiorno;

la macellazione ed il trasporto degli animali è avvenuta con attrezzi e mezzi di trasporto privati, senza quindi i regolari permessi rilasciati dall'Asl e che il successivo trasporto delle carni così macellate sarebbe avvenuto con gli stessi mezzi di trasporto privati;

il fatto è infine avvenuto all'interno di un'area a particolare protezione ambientale e in particolare di tutela verso per gli animali, ovvero un'oasi naturalistica;